



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*



LINEE GUIDA PNRR

INDICAZIONI OPERATIVE PER LA CONCLUSIONE DEGLI INTERVENTI

E LA RENDICONTAZIONE FINALE DI TARGET E MILESTONE

Alle Amministrazioni Titolari di Misure PNRR

Ai Comuni e agli altri Soggetti attuatori degli interventi PNRR

Alle Ragionerie Territoriali dello Stato

Alle Prefetture territoriali

e, p.c.

Alla Corte dei conti – Sezioni di controllo

La riproduzione su supporto cartaceo del presente documento costituisce copia conforme dell'originale firmato digitalmente e conservato presso le Amministrazioni competenti ai sensi della normativa vigente.

1. Premessa

Le presenti Linee Guida sono adottate dalla Struttura di Missione PNRR, d'intesa con l'Ispettorato Generale per il PNRR - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze, in attuazione di quanto deliberato dalla Cabina di regia PNRR nella seduta del 28 gennaio 2026.

Obiettivo del documento è fornire chiarimenti interpretativi e indicazioni operative uniformi in merito alle modalità di conclusione degli interventi e alle evidenze documentali richieste ai fini della dimostrazione del raggiungimento dei target e milestone del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza relativi ad interventi attuati dai Comuni e da loro associazioni. Si tratta di interventi per i quali l'evidenza documentale è incentrata sul certificato di ultimazione dei lavori e/o sul certificato di regolare esecuzione/fornitura/verifica di conformità.

Le misure interessate sono riportate nell'*Allegato 1, Sez. A*, unitamente a ulteriori misure, espressamente indicate dalle Amministrazioni Titolari (AT), che presentano analoghe caratteristiche dal punto di vista rendicontativo (*Allegato 1, Sez. B*).

Le indicazioni si collocano nel contesto della fase finale di attuazione del Piano, caratterizzata dall'esigenza di assicurare, nel rigoroso rispetto dei tempi, la completa realizzazione fisica degli interventi, ove prevista per il conseguimento degli obiettivi, la corretta predisposizione della documentazione a supporto della richiesta di pagamento della rata finale, nel rispetto delle previsioni del Regolamento (UE) 2021/241 e della Decisione di esecuzione del Consiglio del 30 marzo 2026 (CID), nonché la piena tracciabilità della spesa.

L'erogazione delle risorse del Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza è subordinata, ai sensi del pertinente quadro regolatorio europeo, alla dimostrazione del conseguimento dei risultati, sulla base di evidenze verificabili, coerenti e complete, suscettibili di controllo da parte della Commissione europea, della Corte dei conti europea e delle autorità nazionali competenti.

In tale quadro, per gli investimenti finanziati con le risorse del PNRR aventi obiettivi finali da conseguire entro il 30 giugno 2026 (T2/2026), il citato termine per l'ultimazione degli interventi e per il completamento delle attività da parte dei soggetti attuatori deve intendersi fissato al **30 giugno 2026**, per consentire alle Amministrazioni Titolari degli interventi di rispettare il termine del 31 agosto 2026 indicato dalla Comunicazione della Commissione europea "*NextGenerationEU – The road to 2026*" per la finalizzazione di tutta la documentazione rilevante ai fini della rendicontazione.

Ogni azione attuata successivamente al 31 agosto 2026 non potrà essere valutata dalla Commissione ai fini del conseguimento della milestone o del target. Il mancato rispetto dei tempi comporta, quindi, l'inammissibilità della spesa e il mancato riconoscimento dei risultati conseguiti.

2. Certificato di ultimazione dei lavori e certificato di regolare esecuzione/fornitura quale *evidence* ai fini della rendicontazione PNRR

Ai fini della corretta attestazione della conclusione degli interventi finanziati dal PNRR, il certificato di ultimazione dei lavori costituisce atto formale previsto dalla disciplina vigente (secondo quanto previsto dall'allegato II.14 al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36) e rilevante ai fini della chiusura dell'esecuzione contrattuale. Il certificato attesta la data di conclusione delle opere in conformità al progetto.

Per la dimostrazione del raggiungimento dei target e delle milestone del PNRR, si chiarisce che per tutte le misure che, all'interno della Decisione di esecuzione del Consiglio del 30 marzo 2026 (CID), individuano quale *evidence* il certificato di completamento lavori (ovverosia il certificato di ultimazione dei lavori o un documento equivalente per interventi di servizi o forniture), l'evidenza deve essere costituita dal certificato di ultimazione dei lavori (o un documento equivalente per interventi di servizi o forniture) o dal certificato di regolare esecuzione/fornitura redatti ai sensi della richiamata normativa vigente.

La mancata produzione o la non conformità dei citati certificati rispetto alle indicazioni specifiche del presente documento comportano l'impossibilità di validare il raggiungimento del target PNRR e l'esclusione della spesa dal perimetro di ammissibilità.

2.1 Contenuto minimo del certificato di ultimazione dei lavori ai fini della rendicontazione PNRR

Il certificato di ultimazione dei lavori, **ai limitati fini della rendicontazione PNRR**, deve contenere almeno i seguenti elementi:

- identificazione dell'intervento (missione, componente, investimento);
- oggetto dell'appalto, sintetica descrizione e localizzazione dell'opera;
- riferimenti contrattuali (contratto, importo, CIG e/o CUP e/o CLP);
- data di emissione del certificato, quale data rilevante ai fini della rendicontazione;
- sottoscrizione del direttore dei lavori, dell'operatore economico e visto del RUP.

Al fine di garantire un'impostazione omogenea delle informazioni essenziali e di facilitare le attività di monitoraggio, rendicontazione e controllo, è adottato un modello di certificato di ultimazione dei lavori, predisposto in coerenza con modelli già condivisi a livello europeo, al quale i soggetti coinvolti possono fare riferimento (*Allegato 2*).

In via eccezionale, qualora non sia possibile acquisire in un unico documento tutte le informazioni necessarie e le tre sottoscrizioni, il RUP può in ogni caso redigere una attestazione, allegata alla documentazione di rendicontazione, recante le informazioni rilevanti (a titolo esemplificativo il verbale di fine lavori) e, ove necessario, idonea a integrare l'attestazione resa dall'operatore economico. Resta ferma la validità dei certificati già acquisiti e caricati sulla piattaforma ReGiS che presentino i requisiti minimi sopra indicati, nonché dei certificati già trasmessi alla Commissione europea nell'ambito delle procedure di rendicontazione e rispetto ai quali non sono state formulate osservazioni. Ciò al fine di evitare duplicazioni informative o richieste di riformattazione di documentazione già disponibile.

Qualora le informazioni necessarie non risultino già incluse nei certificati acquisiti e caricati sulla piattaforma ReGiS, tali elementi possono essere integrati mediante la presentazione di idonea documentazione aggiuntiva recante i dati mancanti, conformemente alle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Titolari ai fini delle attività di rendicontazione.

Ove previsto per la specifica misura, infine, al certificato è allegata anche la documentazione integrativa richiesta ai fini della rendicontazione.

2.2 Contenuto minimo del certificato di regolare esecuzione/verifica di conformità ai fini della rendicontazione PNRR

Nei casi in cui gli interventi riguardino esclusivamente servizi o forniture, l'evidenza è costituita dal certificato di regolare esecuzione/fornitura o dal certificato di verifica di conformità, ovvero da ogni

ulteriore documento previsto dalla normativa applicabile, idoneo ad attestare la ultimazione delle prestazioni.

Si precisa, tuttavia, che, ai fini della rendicontazione PNRR, il documento reca i contenuti di cui al paragrafo 2.1 e deve essere sottoscritto dal direttore di esecuzione del contratto (DEC) ove previsto, ovvero dal RUP, dall'operatore economico e con il visto del soggetto della stazione appaltante abilitato alla stipula del contratto.

Per facilitare il processo di rendicontazione, si allega un modello di certificato di regolare esecuzione/fornitura (*Allegato 3*).

Restano altresì applicabili, in quanto compatibili, le disposizioni di cui al paragrafo 2.1 relative alle modalità di integrazione degli elementi attestativi mancanti, anche mediante apposita attestazione del RUP allegata alla documentazione di rendicontazione, nonché alla validità dei certificati già acquisiti e caricati sulla piattaforma ReGiS o già trasmessi alla Commissione europea nell'ambito delle procedure di rendicontazione.

2.3 Termine perentorio per lavorazioni residuali e rilevanza temporale ai fini PNRR

Ai fini della dimostrazione del raggiungimento del target e della riconducibilità temporale dell'intervento alle scadenze europee, assume rilievo esclusivamente **la data di emissione** del certificato di ultimazione dei lavori, restando irrilevante il maggior termine concesso all'operatore economico per il completamento delle lavorazioni residuali.

Qualora, ai sensi della normativa vigente e degli atti contrattuali, il certificato di ultimazione dei lavori assegni all'operatore economico un termine perentorio, non superiore a **sessanta giorni**, per il completamento di lavori residuali di modesta entità, tale circostanza non incide sulla utilizzabilità del certificato, né sulla rilevanza temporale della data di emissione del certificato ai fini della rendicontazione PNRR.

2.4 Rapporto tra certificato di ultimazione dei lavori e certificato di collaudo/regolare esecuzione

Le disposizioni relative alla presentazione del certificato di ultimazione dei lavori quale *evidence* ai fini della rendicontazione non trovano applicazione nei casi in cui sia stato già caricato sul sistema operativo ReGiS il certificato di collaudo o l'attestazione di collaudo dell'intervento.

Il certificato e l'attestazione di collaudo, redatti secondo quanto previsto dalla disciplina del Codice dei contratti pubblici, presuppongono logicamente e giuridicamente l'avvenuta emissione del certificato di ultimazione dei lavori e ne superano gli effetti, costituendo evidenza di livello superiore ai fini della dimostrazione dell'avvenuta conclusione dell'intervento.

In tali casi, il certificato o l'attestazione di collaudo è considerato sufficiente ed esaustivo per la validazione del target PNRR, senza necessità di ulteriore produzione del certificato di ultimazione dei lavori.

Le disposizioni di cui sopra si applicano altresì nei casi in cui sul sistema informativo ReGiS sia stato già caricato il certificato di regolare esecuzione, producibile in luogo del certificato di collaudo nelle ipotesi previste dalla normativa vigente.

3. Chiarimenti in merito alle misure con scadenza europea T1/2026 (marzo 2026) e scadenze nazionali

Con riferimento alle misure che, secondo la Decisione di esecuzione del Consiglio del 30 marzo 2026 (CID), presentano una scadenza intermedia T1/2026 (marzo 2026), si chiarisce che, ai fini della rendicontazione e della valutazione del raggiungimento degli obiettivi del PNRR, tale scadenza deve intendersi ricondotta al termine T2/2026 (cfr. *Allegato 4*). La presente precisazione si rende necessaria al fine di assicurare uniformità interpretativa e coerenza nella fase conclusiva del processo di monitoraggio e rendicontazione del PNRR.

Tale chiarimento è peraltro coerente con quanto previsto dall'articolo 2, comma 2, , ultimo periodo, del decreto-legge 2 marzo 2024 n. 19, convertito con modificazioni dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, ai sensi del quale le scadenze intermedie nazionali non producono effetti diretti ai fini della rendicontazione, dell'adozione dei provvedimenti di definizione e della valutazione finale del conseguimento dei target e milestone, fermo restando l'obbligo per i soggetti attuatori di garantire la continuità e la regolarità delle attività di attuazione.

4. Chiarimenti in merito alle misure con scadenza europea al T2/2026 (30 giugno 2026)

Al fine di assicurare l'effettivo conseguimento degli obiettivi del PNRR in coerenza con i principi di buona amministrazione e di efficace attuazione delle politiche pubbliche, per le misure che prevedono la scadenza europea al **30 giugno 2026** è richiesto che le operazioni di attuazione siano integralmente concluse entro tale data, per consentire il rispetto del termine inderogabile del 31 agosto 2026 per consentire alle Amministrazioni Titolari di completare le attività di rendicontazione.

Fanno eccezione gli interventi individuati a seguito della revisione del Piano approvata con Decisione di esecuzione del Consiglio dell'Unione europea dell'8 dicembre 2023 e ss.mm.ii., per i quali l'ammissione a finanziamento è intervenuta a seguito di avvisi pubblici di selezione degli interventi adottati nel 2024 e 2025. Per tali misure, le Amministrazioni Titolari sono tenute ad assicurare il completamento delle operazioni di attuazione entro e non oltre il termine ultimo e inderogabile del **31 agosto 2026**.

Solo in casi limitati ed eccezionali, adeguatamente motivati e previa richiesta del soggetto attuatore, le Amministrazioni Titolari possono disporre, con apposito provvedimento, la conclusione degli interventi oltre il termine del 30 giugno 2026, nel rispetto, comunque, del termine finale e non derogabile del 31 agosto 2026, informando la Struttura di Missione e l'Ispettorato Generale per il PNRR - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze, in merito all'adozione di eventuali adempimenti.

5. Indicazioni operative

Al fine di assicurare uniformità operativa, tempestività nella rendicontazione e piena tracciabilità delle informazioni rilevanti ai fini del raggiungimento di target e milestone del PNRR, si forniscono infine le seguenti indicazioni operative.

Nel caso in cui la CID richieda ai fini della rendicontazione, oltre al certificato di ultimazione lavori, anche ulteriore documentazione a comprova del conseguimento dell'obiettivo, si ritiene opportuno demandare alle Amministrazioni Titolari la valutazione in ordine ai contenuti di detta documentazione necessari per dimostrare il soddisfacente conseguimento degli obiettivi.

Il certificato di ultimazione dei lavori, il certificato di verifica di conformità o il certificato di regolare esecuzione (o ogni documento equivalente) e l'ulteriore documentazione a comprova del conseguimento del target o della milestone devono essere caricati sulla piattaforma ReGiS, all'interno della fase di

Esecuzione/Esecuzione lavori dell'iter di progetto, selezionando le tipologiche “*certificato di fine lavori*” (per certificato di fine lavori e certificato di verifica conformità o regolare esecuzione/fornitura) e “*raggiungimento target*” (per documentazione a comprova del conseguimento del target), al fine di consentire una reportistica tempestiva e la possibilità di estrazioni massive.

Con riferimento alle tempistiche di caricamento, fermo restando il rispetto della scadenza al 30 giugno 2026 per la conclusione degli interventi, si precisa che il certificato e ogni ulteriore documento utile a comprova del conseguimento del target o della milestone devono, di norma, essere caricati entro **cinque giorni** dalla conclusione dei lavori/servizi/forniture.

La restante documentazione ritenuta necessaria dalle Amministrazioni Titolari ai fini delle attività di controllo, ivi inclusa, a titolo esemplificativo, la documentazione in materia di DNSH, deve essere caricata entro **quindici giorni** dalla conclusione dei lavori.

Nell'ottica di rafforzare il supporto operativo ai soggetti attuatori e garantire la piena accessibilità delle informazioni rilevanti, le Amministrazioni Titolari sono invitate ad adottare e/o rendere disponibili, ove possibile, indicazioni operative organiche e complete, quali collegamenti per il reperimento della documentazione, modelli scaricabili e linee guida metodologiche per il calcolo dei target. Di tale attività le Amministrazioni titolari informano la Struttura di missione PNRR e l'Ispettorato Generale per il PNRR - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Da ultimo, per le medesime finalità di cui al periodo precedente, le Amministrazioni Titolari sono invitate a rendere disponibili le informazioni e le tempistiche riferite alla procedura rendicontativa della spesa, in quanto procedura autonoma, separata e successiva a quella di rendicontazione della *performance*.

6. Disposizioni finali

Le presenti Linee Guida forniscono un quadro di riferimento unitario per accompagnare i soggetti attuatori nella fase conclusiva di attuazione del PNRR, favorendo una gestione ordinata e coerente con le scadenze europee.

Il rispetto delle indicazioni fornite assume rilievo esclusivamente ai fini delle attività di monitoraggio e rendicontazione PNRR.

Oltre alle misure di cui all'Allegato n. 1, al fine di favorire la semplificazione amministrativa nonché l'accelerazione delle attività di rendicontazione del PNRR, le Amministrazioni Titolari, ove ritenuto opportuno, possono estendere l'applicazione delle indicazioni contenute nelle presenti Linee Guida a ulteriori misure del PNRR, qualora la verifica del conseguimento dei relativi milestone e target sia basata sul certificato di ultimazione dei lavori, sul certificato di regolare esecuzione, sul certificato di verifica di conformità, oppure su altra documentazione equivalente prevista dalla normativa vigente. Tale estensione è disposta mediante apposita comunicazione delle Amministrazioni Titolari ai soggetti attuatori delle misure interessate, fermo restando il rispetto dei vincoli temporali sopra indicati.

Si confida nella consueta collaborazione delle Amministrazioni e dei soggetti attuatori per il puntuale rispetto delle indicazioni fornite.

***Il Coordinatore della Struttura di Missione
PNRR***

L'Ispettore Generale Capo per il PNRR

Allegato 1

Sezione A

Target / Intervento
M1C3I1.2 - Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura
M1C3I2.1 - Attrattività dei borghi
M1C3I2.4 - Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del Fondo Edifici di Culto (FEC) e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)
M1C3I4.1 - Caput Mundi
M2C1I1.1 – Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti e progetti "faro" di economia circolare
M2C1I3.1 - Isole verdi
M2C1I3.2 - Green communities
M2C2I4.1.1 - Ciclovie Turistiche
M2C2I4.1.2 - Ciclovie Urbane
M2C2I4.2 - Sviluppo trasporto rapido di massa (metropolitana, tram, autobus)
M2C2I4.4.1 - Potenziamento del parco autobus regionale per il trasporto pubblico con autobus a pianale ribassato a zero emissioni
M2C3I1.1 - Costruzione di nuove scuole mediante la sostituzione di edifici
M2C4I2.1 - Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico
M2C4I4.1 - Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico
M2C4I4.4 - Investimenti in fognatura e depurazione
M4C1I1.1 - Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia
M4C1I1.2 - Piano di estensione del tempo pieno
M4C1I1.3 - Potenziamento infrastrutture per lo sport a scuola
M4C1I3.3 - Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica
M5C1I1.1 – Potenziamento dei Centri per l'Impiego
M5C2I1.1.2 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione - Intervento 2) Autonomia degli anziani non autosufficienti

M5C2I1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità
M5C2I1.3 - Housing First (innanzitutto la casa) e stazioni di posta
M5C2I2.1 - Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale
M5C2I2.2.A - Piani urbani integrati - Superamento degli insediamenti abusivi per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura
M5C2I2.2.C - Piani urbani integrati - progetti generali
M5C2I2.3.1 - Social housing - Piano innovativo per la qualità abitativa (PINQuA) - Riqualificazione e incremento dell'edilizia sociale, ristrutturazione e rigenerazione della società urbana, miglioramento dell'accessibilità e sicurezza urbana, mitigazione della carenza abitativa e aumento della qualità ambientale, utilizzo di modelli e strumenti innovativi per la gestione, l'inclusione e il benessere urbano
M5C2I3.1 - Progetto Sport e inclusione sociale

Sezione B

Target / Intervento
M1C3I3.2 – Sviluppo industria cinematografica (Progetto Cinecittà)
M2C3I1.2 - Riqualificazione di beni immobili pubblici parzialmente o interamente utilizzati per l'amministrazione della giustizia

Allegato n. 2
CERTIFICATO DI ULTIMAZIONE LAVORI
emesso ai sensi dell'art. 114 del d.lgs. n. 36/2023 e art. 1, co. 2, lett. t) dell'Allegato II.14

*Il presente documento costituisce un modello in linea con le prescrizioni normative ed è suscettibile di essere integrato dai
Soggetti attuatori secondo le specificità del caso*

OGGETTO DELL'APPALTO CON BREVE DESCRIZIONE: Lavori di [X]

MISSIONE [X] - COMPONENTE [X] - INVESTIMENTO [X]

LOCALITA': Comune di [X] (XX)

STAZIONE APPALTANTE: [X]

CUP: [X]

CLP: [se applicabile]

CIG: [X]

RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO: [X] giusta nomina del [X]

AFFIDATARIA: [X], con sede legale in [X], C.F. [X] P.IVA [X]

(solo nel caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese riportare)

Raggruppamento Temporaneo di Imprese:

- [X], con sede legale in [X], C.F. [X] P.IVA [X], (Mandataria);
- [X] (Mandante);
- [X] (Mandante).

CONTRATTO: stipulato in data [X].

IMPORTO CONTRATTUALE: € [X] ([X]) oltre IVA, di cui € [X] ([X]) per oneri della sicurezza

TEMPI per l'esecuzione del contratto: [X].

Il giorno [X] del mese di [X] dell'anno [X], il sottoscritto [X] in qualità di Direttore dei Lavori, giusta nomina protocollo n. [X] del [X],

VISTO il verbale di consegna dei lavori in data [X] che fissava il termine di consegna il [X];

VISTO il verbale di sospensione dei lavori in data [X];

VISTO il verbale di ripresa dei lavori in data [X] che fissava il nuovo termine il [X];

VISTA la nota in data [X] con la quale l'impresa ha comunicato l'avvenuta ultimazione dei lavori;

IN ESITO al sopralluogo svolto in data [X] dal Direttore dei Lavori, in contraddittorio con il legale rappresentante dell'impresa appaltatrice nella persona di [X];

CERTIFICA

CHE i lavori di che trattasi sono stati ultimati alla data del [X]

CHE i lavori sono coerenti con la descrizione della misura PNRR ☒ e hanno riguardato, nello specifico ☒
CHE si assegnano ulteriori ☒ giorni a decorrere dalla presente data per il completamento delle lavorazioni di
lieve entità ritenute marginali e non incidenti sull'uso e sulla funzionalità dell'intervento.

Del che si è redatto il presente certificato che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come appresso.

Impresa Affidataria (legale rappresentate)

☒

Il Direttore dei Lavori

☒

VISTO

Il Responsabile Unico del Progetto

☒

Allegato n. 3
CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE/FORNITURA

*Il presente documento costituisce un modello in linea con le prescrizioni normative ed è suscettibile di essere integrato dai
Soggetti attuatori secondo le specificità del caso*

OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO CON BREVE DESCRIZIONE : [X]

MISSIONE [X] - COMPONENTE [X] - INVESTIMENTO [X]

COMMITTENTE: [X]

CUP: [X]

CLP: [se applicabile]

CIG : [X]

RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO: [X] giusta nomina del [X]

DIRETTORE DELL’ESECUZIONE DEL CONTRATTO: [X] giusta nomina del [X]

AFFIDATARIA: [X], con sede legale in [X], C.F. [X] P.IVA [X]

(solo nel caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese riportare)

Raggruppamento Temporaneo di Imprese:

- [X], con sede legale in [X], C.F. [X] P.IVA [X], (Mandataria);
- [X] (Mandante);
- [X] (Mandante).

CONTRATTO: stipulato in data [X].

IMPORTO CONTRATTUALE: € [X] ([X]) oltre IVA € [X]

TEMPI per l’esecuzione del contratto: [X].

L’anno [X] il mese di [X] il giorno [X] il sottoscritto Direttore dell’esecuzione del contratto/Responsabile unico del progetto, designato con provvedimento [X], procede alla verifica della regolare esecuzione/fornitura delle prestazioni di cui al contratto in epigrafe

VISTI

- la determina a contrarre [X];
- il decreto di aggiudicazione [X];
- il contratto stipulato in data [X] con la Società [X], con sede legale in [X], P.IVA/C.F. [X], e avente ad oggetto “[X]”;
- l’atto aggiuntivo al contratto n. [X] stipulato in data [X];

CONSIDERATO CHE

- il tempo contrattualmente previsto per l'esecuzione delle prestazioni è di giorni **[X]**;
- le prestazioni sono state avviate in data **[X]**;
- la data effettiva di conclusione dell'esecuzione è il **[X]**

CERTIFICA

la regolare esecuzione delle prestazioni secondo le previsioni e pattuizioni contrattuali nonché in coerenza con la descrizione della misura PNRR **[X]**.

Data **[X]**

Il Direttore dell'esecuzione del contratto/Il Responsabile Unico di Progetto

[X]

L'impresa affidataria

[X]

La Stazione Appaltante
(Il soggetto abilitato alla stipula)

[X]

Allegato n. 4

Target PNRR con scadenza T1/2026 ricondotti al termine T2/2026 ai sensi della Decisione di esecuzione (UE) del Consiglio del 30 marzo 2026 e della presente circolare ai fini della rendicontazione

Codice target / intervento	Termine di rendicontazione
M2C3I1.1 – Costruzione di nuove scuole mediante la sostituzione di edifici	T2/2026 (30 giugno 2026)
M2C3I1.2 – Riqualificazione di beni immobili pubblici parzialmente o interamente utilizzati per l'amministrazione della giustizia	T2/2026 (30 giugno 2026)
M2C4I3.3 – Rinaturazione dell'area del Po	T2/2026 (30 giugno 2026)
M2C4I3.4 – Bonifica del suolo dei siti orfani	T2/2026 (30 giugno 2026)
M2C4I4.1 – Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico	T2/2026 (30 giugno 2026)
M2C4I4.4 – Investimenti in fognatura e depurazione	T2/2026 (30 giugno 2026)
M3C2I2.2 – Digitalizzazione della gestione del traffico aereo	T2/2026 (30 giugno 2026)
M4C1I1.5 – Sviluppo del sistema di formazione professionale e terziaria (ITS)	T2/2026 (30 giugno 2026)
M5C1R1.2 – Piano nazionale per la lotta al lavoro sommerso	T2/2026 (30 giugno 2026)
M5C2I1.1 – Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti	T2/2026 (30 giugno 2026)
M5C2I1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità	T2/2026 (30 giugno 2026)
M5C2I1.3 – Housing temporaneo e Stazioni di posta per le persone senza fissa dimora	T2/2026 (30 giugno 2026)
M5C2I2.3 – Programma innovativo della qualità dell'abitare (PINQuA)	T2/2026 (30 giugno 2026)